

Dodici produzioni ticinesi al festival

LA PRESENZA / Lungometraggi, documentari e corti non soltanto realizzati da registi della nostra regione

Alla 55. Giornate di Soletta, che si apriranno domani sotto la guida della nuova direttrice artistica Anita Hugli, si potrà scoprire un'ampia panoramica delle produzioni legate al nostro Cantone. Sono infatti ben dodici le produzioni legate al Ticino - film selezionati che sono stati girati da registi ticinesi o realizzati da case di produzione locali - tra cui cinque fiction, sei documentari e un film sperimentale.

Oltre a *Moka Noir - A Omegna non si beve più caffè* di Erik Bernasconi (di cui parliamo qui sopra), sulle rive dell'Aar debutteranno a Nord delle Alpi due opere già conosciute al pubbli-

co ticinese: *Love me Tender* di Klaudia Reynicke, che sarà in lizza per il Premio del pubblico dopo essere stato presentato, tra gli altri, ai festival di Locarno e Toronto, e che uscirà nelle nostra sale il prossimo 30 gennaio; e *I segreti del mestiere* di Andreas Maciocci proposto nella sezione Fiction, proiettato in prima assoluta nel novembre scorso a Castellinaria. Altri due registi ticinesi vedranno i loro documentari proiettati a Soletta: Stefano Ferrari con *Ma quando arriva la mamma?* ed Antonio Prata con *Monsieur Pigeon. Tutto l'oro che c'è*, documentario diretto dal regista italiano Andrea Caccia e prodotto dalla ticinese Rough



<<Love me Tender>>
dopo Locarno
e Toronto, sarà in lizza
a Soletta per il Premio
del pubblico

Cat è stato quasi interamente girato nel Parco del Ticino. Tra i cortometraggi segnaliamo *Alma nel branco* della romanda Agnese Làposi, lavoro di diploma all'ECAL girato in Ticino e inserita tra i «Nuovi talenti», *Dragan's Pack* di Riccardo Bernasconi e Francesca Reverdito, *La place libre* di Filippo Demarchi e lo sperimentale *L'azzurro del cielo* di Enea Zucchetti, già selezionato tra i Pardi di domani 2019. Infine, il documentario *Amazonian Cosmos* del noto regista romando Daniel Schweizer è prodotto dalla ticinese Amka Films, mentre Venturafilm di Meride ha curato *Paul Nizon - Der Nagel im Kopf*, di Christoph Kühn.